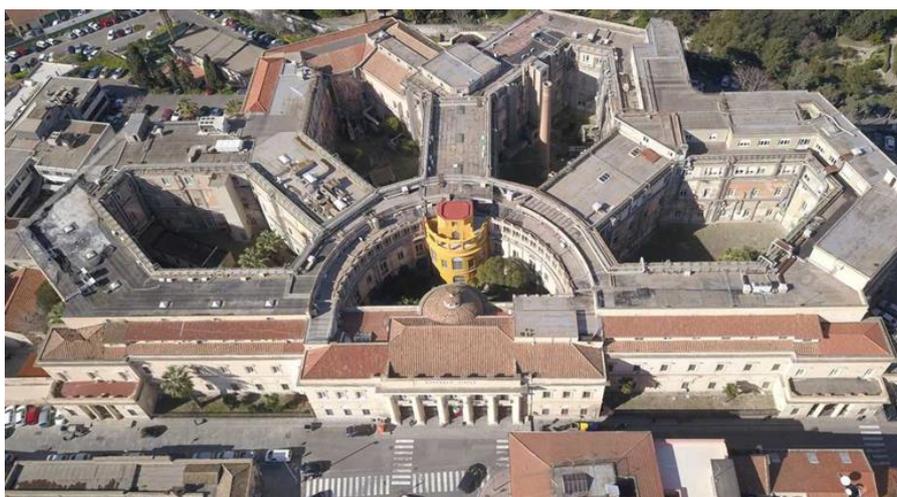


**AZIENDA
OSPEDALIERO
UNIVERSITARIA
DI CAGLIARI**



Piano Formativo Aziendale 2024



Indice

1. PREMESSA	3
2. ANALISI DELL'ATTIVITA' SVOLTA NEL 2022	4
3. RILEVAZIONE DEI BISOGNI FORMATIVI	4
4. PROGRAMMA FORMATIVO PER L'ANNO 2024.....	5
<i>4.1. La Formazione Strategica</i>	<i>5</i>
<i>4.2. La Formazione Specifica.....</i>	<i>6</i>
<i>4.3. La Formazione Specifica esterna.....</i>	<i>6</i>
<i>4.4. Eventi formativi a carattere innovativo</i>	<i>6</i>
5. RISORSE ECONOMICHE PER LA FORMAZIONE	7
6. MONITORAGGIO E VERIFICA DEL PIANO.....	7
<i>6.1. La valutazione dell'impatto e gli indicatori di qualità</i>	<i>8</i>

ALLEGATO:

La Formazione Strategica

La Formazione Specifica

La Formazione Specifica AREA TECNICO-AMMINISTRATIVA



*“Abbate cura dei mezzi ...
e i fini si realizzeranno da soli”
Mahatma Gandhi*

1. PREMESSA

L'Azienda, in qualità di Provider Regionale/Nazionale, organizza l'attività formativa secondo i criteri richiesti dall'accreditamento ECM, rispettando le procedure previste all'interno del Manuale di Qualità, che vanno dalla rilevazione dei bisogni formativi, alla programmazione, progettazione e verifica delle attività, nell'ottica del miglioramento continuo dell'intero processo formativo che prevede un Piano di Audit interno, per la gestione delle non conformità e per il miglioramento continuo delle attività svolte dall'Ufficio Formazione stesso.

Il Sistema di Formazione Continua in Medicina (ECM) sostiene la centralità dell'azione formativa come strumento attivo e di supporto ai processi di sviluppo organizzativo e innovazione, in una logica di sistema, finalizzata al miglioramento dei comportamenti e della qualità dell'assistenza.

L'organizzazione sanitaria presenta bisogni formativi complessi che richiedono modalità formative e didattiche adeguate a promuovere le conoscenze e le abilità operative, ma anche la capacità strategica degli attori di orientarsi nei contesti in cui operano e facilitare la connessione tra i comportamenti dei professionisti e l'organizzazione.

Anche nel PFA 2024, vengono rafforzati i percorsi formativi che prevedono l'utilizzo delle metodologie di apprendimento dall'esperienza, come le attività laboratoriali e la simulazione, che stimolano il confronto e la capacità riflessiva, alla base della crescita professionale e del cambiamento organizzativo. Un approccio costruttivo, pratico e pragmatico per dare senso e significato all'agire del professionista, che trova nella formazione un luogo di co-apprendimento e di empowerment, un terreno comune finalizzato alla costruzione di un nuovo saper essere.

Il PFA 2024 si pone in linea con le indicazioni del PNRR, in alcuni suoi aspetti, e contiene diversi elementi innovativi: la formazione sul governo delle liste d'attesa delle prestazioni ambulatoriali e dei ricoveri ospedalieri, che si pone in una logica di riqualificazione organizzativa di una delle linee produttive dell'Azienda; i percorsi di progettazione di protocolli di studio, ricerca e di sperimentazioni cliniche/organizzative, come indicato negli accordi Stato – Regioni, in linea con una delle missioni fondamentali dall'azienda, che è la ricerca, e le sue molteplici ricadute in termini di miglioramento assistenziale.



2. ANALISI DELL'ATTIVITÀ SVOLTA 2022

L'anno 2022 è stato un anno di ripresa dopo l'emergenza Covid, ma ha risentito della difficoltà nella ripresa delle attività formative. Questo ha influenzato il raggiungimento dell'obiettivo di realizzazione dei corsi inseriti nel PFA, rappresentato dall'indicatore di esito >60%. Gli eventi realizzati rispetto a quelli programmati nel Piano Formativo Aziendale del 2022, rappresentano, infatti il 52% del totale.

Per soddisfare bisogni emersi durante l'anno, sono stati comunque realizzati n. 9 eventi non previsti dal PFA, di cui un corso di addestramento/simulazione sulle modalità di utilizzo dei DPI in Pronto Soccorso, e n.2 corsi relativi alla formazione obbligatoria sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

Sono stati realizzati n.3 percorsi formativi inseriti all'interno del Progetto sulla Farmacovigilanza e buon uso del Farmaco, finanziati dalla Regione Sardegna, e inseriti nel PFA.

La costruzione del PFA, inserito all'interno di un sistema di accreditamento, prevede il monitoraggio degli eventi, all'interno del sistema di gestione regionale, con rilevazione e valutazione del gradimento del corso.

Gli indicatori utilizzati per valutare la qualità di ciascun progetto/evento sono:

- Rilevanza degli argomenti trattati rispetto alla necessità di aggiornamento;
- Qualità educativa e di aggiornamento fornita dal progetto/evento;
- Efficacia del progetto-evento rispetto alle esigenze formative degli operatori;

ogni indicatore prevede 4 modalità di risposta: da non rilevante a più che rilevante.

I risultati dell'azione formativa 2022, sono riportati nella tabella seguente:

	Non rilevante (1)	Poco Rilevante (2)	Rilevante (3)	Più che Rilevante (4)
Rilevanza	0,29 %	0,48 %	3,51 %	89,79 %
Qualità	0,24 %	2,05 %	7,69 %	89,66 %
Efficacia	0,29%	0,53%	5,62 %	90,15 %

3. RILEVAZIONE DEI BISOGNI FORMATIVI

Il PFA 2024 è stato costruito utilizzando una metodologia consolidata, che si basa sulla rilevazione degli obiettivi strategici e quelli specifici. Gli obiettivi specifici vengono rilevati attraverso il coinvolgimento dei referenti formazione e i Direttori delle Unità Operative.

La rilevazione dei bisogni strategici ha tenuto conto della Programmazione Strategica, e degli obiettivi strategici Regionali e Nazionali, e della Programmazione di Sistema, espressione delle esigenze formative specifiche delle Unità Operative e del personale dell'azienda, nel rispetto delle linee di indirizzo del sistema sanitario nazionale e regionale.

Gli obiettivi formativi aziendali si ricollegano principalmente ai seguenti temi nazionali, regionali e aziendali:

- Costruzione di un sistema di gestione dell'emergenza urgenza con la metodologia didattica della simulazione



- Promozione di percorsi di Prevenzione e Promozione della sicurezza per i lavoratori
- Realizzazione di un modello condiviso per la gestione delle Emergenze/Urgenze
- Implementare l'utilizzo di una metodologia per la costruzione di procedure, protocolli e percorsi clinico-assistenziali e organizzativi;
- Sviluppare competenze comunicativo/relazionali in equipe e con il paziente;
- Implementare un sistema di gestione delle liste d'attesa delle prestazioni ambulatoriali e dei ricoveri ospedalieri
- Costruire percorsi di studio e ricerca e di sperimentazioni cliniche/organizzative
- Sensibilizzare gli operatori all'accoglienza e al supporto delle vittime di violenza di genere
- Implementare la rete del rischio clinico e le competenze dei referenti
- Utilizzare metodologie innovative nell'ascolto del paziente, come quelle delle medical humanities
- Implementare le competenze tecniche specialistiche nel DAI dei Servizi e nel DAI Materno-Infantile
- Implementare il sistema di gestione delle SDO, anche la formazione all'utilizzo di un software specifico
- Sensibilizzare alla problematica dell'accoglienza e supporto delle vittime di violenza.

Il personale aziendale verrà coinvolto anche in tutti quei progetti di formazione regionale, erogati dalle altre aziende sanitarie della Sardegna, individuate come capofila.

4. PROGRAMMA FORMATIVO PER L'ANNO 2024

L'attività formativa inserita nel PFA 2024, sulla base della rilevazione dei bisogni, viene suddivisa in formazione strategica e formazione specifica, dettagliatamente descritta nell'allegato al Piano stesso.

4.1. LA FORMAZIONE STRATEGICA

La Formazione Strategica comprende tutte le attività formative ritenute prioritarie e di rilevanza strategica per migliorare gli standard qualitativi dei servizi offerti, per trasformare ed integrare i modelli organizzativi aziendali, per implementare i sistemi di governo ai fini di un impiego più efficiente delle risorse, per realizzare una corretta organizzazione nell'ambito dell'Assistenza, per razionalizzare la spesa sanitaria, per garantire un'assistenza farmaceutica più appropriata, garantire l'umanizzazione delle cure, per sviluppare abilità professionali e competenze gestionali, per migliorare il clima interno ed i rapporti con l'utenza. Sulla base degli obiettivi e dei contenuti, gli interventi formativi sono stati raggruppati in AREA ORGANIZZATIVO-GESTIONALE (con un approccio manageriale, di prevenzione, sicurezza, emergenza/urgenza) e AREA QUALITA' E SVILUPPO DI COMPETENZE TRASVERSALI.



4.2. LA FORMAZIONE SPECIFICA

La Formazione Specifica comprende tutte le iniziative formative proposte dai Direttori delle singole macrostrutture, sulla base delle esigenze di sviluppo organizzativo e professionale della macrostruttura e del singolo professionista, ed in linea con gli obiettivi nazionali, regionali e aziendali. Sulla base degli obiettivi e dei contenuti, gli interventi formativi sono stati raggruppati in AREA CLINICA, AREA QUALITA' E SVILUPPO DI COMPETENZE TRASVERSALI e AREA ORGANIZZATIVO-GESTIONALE (di prevenzione, sicurezza, emergenza/urgenza)

4.3. FORMAZIONE SPECIFICA ESTERNA

La percentuale di budget assegnato alla formazione esterna è dedicata alle iniziative di formazione proposte dai singoli dipendenti, che non trovano riscontro nel piano annuale di formazione. Avranno carattere di aggiornamento obbligatorio o facoltativo: l'aggiornamento obbligatorio viene autorizzato dalla Direzione Aziendale; l'aggiornamento facoltativo viene autorizzato dal Responsabile dell'Unità Operativa e dal Direttore di Dipartimento, come indicato dal Regolamento della Formazione.

4.4. EVENTI FORMATIVI A CARATTERE INNOVATIVO

L'AOU attiva ogni anno dei percorsi formativi innovativi, attraverso un coinvolgimento multidisciplinare dei professionisti e l'utilizzo di metodologie didattiche interattive, all'interno delle attività definite residenziali, secondo i criteri del sistema ECM. La dimensione metodologica del gruppo di lavoro, interattivo e multidisciplinare, della comunità di pratica, viene utilizzata anche nella promozione di percorsi di progettazione e ricerca.

In particolare, nel 2024, si vuole costruire al progetto di governance della ricerca utilizzando metodi e strumenti innovativi, le esperienze maturate a livello nazionale, con un'analisi dei processi e delle competenze richieste.

Viene prevista una formazione specifica per implementazione sistema di gestione SDO.

Nel PFA 2024 vengono inseriti:

-  Percorsi metodologico sulla costruzione di PDTA, procedure e protocolli;
-  Attività di progettazione e ricerca;
-  Percorso per la costruzione di un sistema di gestione delle liste d'attesa delle prestazioni ambulatoriali e dei ricoveri ospedalieri
-  Percorsi di simulazione nella gestione del trauma, dell'arresto cardiaco, delle emergenze ginecologiche e neonatali

Infine, prosegue tutta la formazione sul campo, quella sull'emergenza urgenza con la metodologia della simulazione, e si incrementa la formazione basata sull'integrazione delle diverse metodologie (Formazione Blended).



5. RISORSE ECONOMICHE

Le risorse finanziarie assegnabili per la realizzazione del Piano di Formazione 2024 ammontano all'1% del monte salari relativo all'anno 2023, stimato complessivamente in €.623.227,89, come da normativa.

Per garantire la massima efficienza organizzativa e gestionale ai processi formativi, la Direzione Generale intende sviluppare una linea di programmazione della formazione destinando risorse finanziarie, per un budget complessivo di €.623.227,89, pari al 70% dell'1% riferito al monte salari 2023, e corrispondente a €.436.259,53 per la formazione continua ECM e pari al 30%, sempre dell'1% della massa salariale 2023, da destinare alla formazione dei Servizi Amministrativi e alla formazione continua ed aggiornamento degli operatori nell'anno 2024, corrispondente a €.186.968,37.

I fondi-per la formazione continua ECM, pari €.436.259,53, sono così ulteriormente ripartiti:

- €.249.291,16 destinati alla Formazione strategica definita dalla Direzione Generale per raggiungere obiettivi formativi di processo e di sistema, legati in particolare allo sviluppo e diffusione di modelli di efficienza organizzativa e gestionale, che andrà a finanziare tutte le attività formative generali inserite nel presente piano nella parte relativa alla formazione strategica aziendale;
- €.186.968,37 destinati ai Direttori di Dipartimento/Servizi per raggiungere obiettivi formativi legati allo sviluppo di abilità/pratiche, orientate a specifici aspetti di natura tecnico-professionale, secondo le attività indicate nella parte relativa alla formazione specifica;

Le procedure relative alla gestione e controllo delle attività formative riguardanti l'aggiornamento professionale obbligatorio sono elaborate e messe a disposizione dall'Ufficio Formazione.

6. MONITORAGGIO E VERIFICA DEL PIANO

La valutazione della qualità del sistema di formazione continua (ECM) aziendale è correlabile con la capacità di impiantare un sistema che, indipendentemente dalla costituzione di un quadro organico di requisiti, procedure e risorse, sia in grado di garantire un miglioramento continuo della qualità ed efficacia del sistema di formazione.

L'accreditamento come provider ECM e il sistema di accreditamento/gestione degli eventi formativi, che prevede una progettazione dettagliata, il monitoraggio degli eventi, all'interno del sistema di gestione regionale, con rilevazione e valutazione del gradimento del corso, dei docenti e dell'apprendimento, assicurano la qualità dell'offerta formativa.

Gli indicatori utilizzati per valutare la qualità del singolo progetto/evento sono:

- Rilevanza degli argomenti trattati rispetto alla necessità di aggiornamento;
- Qualità educativa e di aggiornamento fornita dal progetto/evento;
- Efficacia del progetto-evento rispetto alle esigenze formative degli operatori.



6.1. LA VALUTAZIONE E GLI INDICATORI DI QUALITÀ

La valutazione dell'impatto della formazione rappresenta il requisito fondamentale per monitorare sia la qualità del singolo progetto/evento formativo, sia l'efficacia del Piano Formativo Aziendale nel suo insieme.

Nel PFA 2024 viene prevista l'attivazione di un percorso di valutazione della formazione erogata.

Il Report Annuale della Formazione rappresenta lo strumento informativo fondamentale per il monitoraggio e la valutazione della formazione erogata. Un primo indicatore, utilizzato per monitorare la qualità del Piano Formativo per il Provider, riguarda la percentuale del numero di corsi erogati, rispetto al numero di corsi programmati, che dovrà essere superiore al 70%.

Nelle tabelle successive viene descritta la tipologia di verifica dei percorsi formativi che il Servizio Formazione intende realizzare e gli strumenti qualitativi e quantitativi previsti.

Strumenti quantitativi

Criterio	Indicatore	Standard
Attuazione piano (verifica intermedia e finale)	N. eventi accreditati/N. eventi realizzati	> 90%
	N. eventi realizzati/N. programmati	> 70%
	N. eventi accreditati e non programmati	< 10%
	N. eventi non accreditati	< 20%

Strumenti qualitativi

Criterio	Indicatore	Standard
Partecipazione	N. eventi multiprofessionali /N. eventi totali	50%
Verifica d'impatto	<i>Vedi griglia sui due percorsi descritti</i>	100%
Modalità di diffusione e equità di accesso	<i>Pubblicizzazione della programmazione sul sito intranet aziendale Diffusione attraverso bacheca e posta elettronica Diffusione ai Responsabili di Dipartimento/UU.OO.</i>	> 80%
Valutazione media dei docenti	<i>Media superiore a 3 (scala da 0 a 4)</i>	>/= 3

Verifica intermedia	<i>Nel primo semestre sarà valutato lo svolgimento degli ambiti formativi in riferimento agli eventi realizzati e ai crediti ECM erogati</i>	
Verifica d'impatto	<i>Sarà effettuata su un percorso formativo</i>	<i>Attivazione Ufficio Ricerca</i>
Monitoraggio budget a disposizione, sulla base della economicità delle risorse assegnate		
Valutazione di indicatori quantitativi e qualitativi nella Relazione annuale finale che analizzerà l'attività formativa svolta nell'anno 2024		